



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 273 DEL 29-07-2022
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 83 del 29-07-2022

OGGETTO	DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA E DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART 32, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL D. LGS 50-2016 E S.M.I CON IMPEGNO DI SPESA. TRATTATIVA DIRETTA CON UTILIZZO DEL MEPA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LETT. A) DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 11/09/2020 N.120, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART.51 DEL D.L N.77 /2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N.108/2021, PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ARREDO URBANO E TABELLE TOPONOMASTICHE – NUMERAZIONE CIVICA. CIG: 93294108AD – CUP F99I22000690001;
----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

Premesso che:

- La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, prevede all'art.1 comma 407:
- per gli anni 2022 e 2023, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023. I contributi di cui al periodo precedente per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 25.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 60.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti nella misura di 125.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti nella misura di 160.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti nella misura di 230.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti nella misura di 350.000 euro ciascuno. I contributi di cui al primo periodo per l'anno 2023 sono assegnati ai comuni con il decreto di cui al periodo precedente in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022.
- Il comma 409 del medesimo art.1, prevede, che il beneficiario del contributo di cui al comma 407, è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per i contributi relativi all'anno 2023.
- Il mancato inizio entro i termini di cui al comma 409 comporta la revoca del contributo concesso;
- con determina dell'Area Tecnica P.O.III n. 259 del 15.07.2022, Determinazione del Responsabile dell'Area III n. 81 del 15-07-2022, è stato nominato Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, l'arch. Claudio Abbafati, Capo Area Tecnica di questo Comune;
- si rende necessario attivare la procedura per la fornitura e collocazione di arredo urbano e tabelle toponomastiche – numerazione civica per l'importo di €. 8.195,00 oltre Iva al 22%;

Considerato che nella procedura ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, Comune di Villalba (CL) D.D. 273/2022

convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, e successivamente modificato dall'art.51 del D.L n.77 /2021 convertito con modificazione in Legge n.108/2021, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Che in ragione dell'importo è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste dall'art.1, comma 2, lett.

a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, e successivamente modificato dall'art.51 del D.L n.77 /2021 convertito con modificazione in Legge n.108/2021, mediante una RdO_Trattativa diretta mediante negoziazione con un solo operatore;

Che l'operatore economico e/o società dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 nonché i seguenti requisiti di ordine speciale:
- Idoneità professionale ai sensi dell'art.83, comma 1 lett.a) e comma 3 del D.Lgs n.50/2016: iscrizione al Registro delle imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;
- Capacità tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art.83, comma 1 lett.c) e comma 6 del D.lgs n.50/2016 comprovata esperienza nella realizzazione di servizi analoghi all'oggetto del servizio da comprovare attraverso un elenco delle prestazioni realizzate nell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore a quello a base di gara;
- Abilitazione al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) "SERVIZI – SEGNALETICA STRADALE";

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa redatta dal responsabile del procedimento indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) il valore economico;
- d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Che la documentazione predisposta dal RUP, in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., che formano parte integrante della presente determinazione, è la seguente:

- ✓ Allegato_1. Dichiarazione requisiti – Art. 80, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ Allegato_2. Modello dich. Integrative;
- ✓ Allegato_3. Autocertificazione Antimafia;
- ✓ Allegato_4. Dichiarazione protocollo legalità;
- ✓ Allegato_5. Modulo. DGUE;
- ✓ Allegato_6. Foglio patti e condizioni;
- ✓ Allegato_7. Informativa Trattamento dati personali;
- ✓ Allegato_8. Modulo tracciabilità;
- ✓ Perizia Tecnica e Quadro Economico.
- il criterio di affidamento con il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- le modalità di svolgimento della procedura RdO_TD sul Mepa;

Dato atto che:

- in data 18-07-2022 è stata attivata la procedura RdO_TD 3119569 pubblicata sul MEPA con allegata la documentazione necessaria ai fini della partecipazione;
- la procedura TD, prevedeva:
 - termine di inizio della presentazione offerta 18-07-2022;
 - termine ultimo presentazione offerte: 25-07-2022;
 - operatore economico invitato: economicoZammito srl con sede nella C.da Gelso sn – Valledolmo (PA) P.Iva / CF: 04390080820;

Che successivamente alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione dell'offerta, si è proceduto ad accedere alla piattaforma telematica acquistinrete di Consip Spa constatando, che l'operatore economico, invitato, ha presentato la propria offerta pari al 1,20% sul prezzo calcolato posto a base di procedura di affidamento €. 8.195,00 che determina il costo del progetto di affidamento nella misura di €. 8.096,66, oltre Iva 22% pari ad €. 1.781,27 per un importo complessivo di €. 9.976,27.

- **Atteso** che vanno esperite le preliminari verifiche in ordine al possesso dei requisiti, da parte dell'operatore economico Zammito srl con sede nella C.da Gelso sn – Valledolmo (PA) P.Iva / CF: 04390080820;

Atteso che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi, per cui è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – CIG: 93294108AD, fornito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto il codice C.U.P: F99I22000690001;

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge 142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

CONSIDERATO che per l'esercizio finanziario 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 di cui alla nota del Ministero per l'Interno - circolare F.L. n. 97 del 22.12.2021 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, è stato differito al 31 marzo 2022.

CHE, facendo seguito alla circolare n.97 del 22 dicembre 2021, l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022.

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 31 maggio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 127 del 1° giugno 2022 con il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 31 maggio 2022, che ha differito al 30 giugno 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022 – circolare F.L. 75/2022, con la quale ha disposto, ai sensi dell'art. 151, primo comma del TUEL D.Lgvo 267/2000, **il differimento al 31 luglio 2022** del termine la deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO l'art. 163, comma 1, 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e successivamente dal D. Lgs. 126/2014, che testualmente recita.....:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla Legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;"

ATTESTATO sotto la propria responsabilità che il mancato impegno della spesa di cui sopra arrecherebbe danno grave e certo all'Ente;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 21/09/2021, di approvazione del bilancio di previsione triennio 2021-2023;

Che in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 26 Aprile 2022, per il Responsabile Unico del Procedimento e del Capo Area Tecnica, non sussistono conflitti di interesse, anche potenziale, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

Richiamata la seguente normativa:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.– Attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/25UE" sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto di enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del D.Lgs. 163/2006" per le parti Comune di Villalba (CL) D.D. 273/2022

ancora in vigore;

- L.R. 12 luglio 2011 n° 12 avente ad oggetto “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207”;
- Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n° 13, “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011 n° 12”;
- la delibera del Consiglio dell'ANAC n.° 973 dell'14/09/2016 recante Linee Guida n° 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'Ingegneria;
- Linee Guida n° 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 1097 del 26 ottobre 2016;
- la Legge n.120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni) con cui è stato prorogato al 31 dicembre 2021 la sospensione dell'articolo 37, comma 4 del Codice dei contratti relativo dell'obbligo di servirsi di centrali di committenza;
- la Legge dell'11/09/2020, n. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- l'art. 40, comma 2° del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 12 del 17.12.2021 con la quale sono stati confermati i responsabili delle aree;

Visti:

- il decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i;
- il decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i;
- il vigente regolamento comunale di contabilità e s.m.i;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni e s.m.i;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i;
- il decreto legge n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012 e s.m.i;
- la legge n. 208 del 2015 e s.m.i;
- la legge 120/2020 e s.m.i;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

- **di approvare** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, " Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **di approvare** la procedura RdO_TD 3119569 riguardante “la fornitura e collocazione di arredo urbano e tabelle toponomastiche – numerazione civica”;
- **di affidare**, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, e successivamente modificato dall'art.51 del D.L n.77 /2021 convertito con modificazione in Legge n.108/2021, a seguito della procedura RdO_TD 3119569, effettuata su MEPA, relativa alla fornitura e collocazione di arredo urbano e tabelle toponomastiche – numerazione civica, all'operatore economico Zammito srl con sede a Valledolmo in C/da Celso sn C.F - P.IVA 04390080820, legale rappresentante Zammito Vincenzo nato il 28/10/1976 a Valledolmo e ivi residente a In via Gen.le Diaz n. 107, nella qualità di legale rappresentante del soggetto concorrente, che ha prodotto l'offerta pari al 1,20% sul prezzo calcolato posto a base di procedura di affidamento €. 8.195,00 che determina il costo del progetto di affidamento nella misura di €. 8.096,66, oltre Iva 22% pari ad €. 1.781,27 per un importo complessivo di €. 9.976,27;
- **di impegnare** la somma di €. 9.976,27 a valere sul capitolo di spesa Manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano anni 2022 e 2023 con trasferimenti dello Stato, macroaggregato 10.05.2.202, del redigendo bilancio comunale;
- **di dare atto**, che il progetto di cui sopra è finanziato:
 - ✓ art. 1, comma 407 e seguenti della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, che assegna contributi ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, per gli anni 2022 e 2023, la somma di €.10.000 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
 - ✓ Il pagamento avverrà a seguito di accreditamento ai sensi dell'art.1, comma 407 e seguenti della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.;
 - ✓ Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

- **di dare atto** che l'efficacia dell'aggiudicazione della fornitura in esame resta subordinata all'esito positive delle restanti verifiche dei requisiti dichiarati in sede di gara e di legge, come prescritte dall'art.32, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016, con la conseguenza che, il successivo accertamento dell'eventuale difetto del possesso dei requisiti dichiarati e/o prescritti, comporterà la perdita di ogni diritto di aggiudicazione, ferma restando la perseguibilità penale secondo la normativa vigente;
- **di avvalersi** della facoltà prevista all'art. 93, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e quindi di non richiedere la cauzione provvisoria;
- **dare atto** che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- **di dare atto** che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, co. 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. trattandosi di procedura effettuata attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb), del Codice dei Contratti e di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera b del medesimo Codice;
- **di dare atto** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., alla presente procedura di affidamento è stato attribuito il seguente codice identificativo di gara CIG: 93294108AD;
- **di dare atto** che il Codice Ufficio 7JJTE1;
- **che** in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 26 Aprile 2022, per il Responsabile Unico del Procedimento e del Capo Area Tecnica (qui coincidenti), non sussistono conflitti di interesse, anche potenziale, in relazione all'oggetto della presente determinazione;
- **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000;
- **dare atto** che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente";
- **dare atto** che, secondo quanto disposto dal nuovo sistema contabile armonizzato in relazione all'effettiva esigibilità delle somme dovute nei confronti dell'affidatario, l'obbligazione andrà a scadere entro il 31-12-2022;

Villalba, 29-07-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA III
F.to ARCH. CLAUDIO ABBAFATI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 della spesa derivante dall'adozione della determinazione suesposta che sarà imputata per la somma complessiva di €. 9.976,27 così come segue:

Impegno	Intervento	Cap./Peg	Articolo	2022			Creditore
309	10.05.202	11834	0	9.976,27	0,00	0,00	ZAMMITO VINCENZO

